



**COMUNE DI LATINA**  
**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**“TRASPARENZA”**

---

VERBALE N. 37 DEL 15 NOVEMBRE 2012

L'anno duemiladodici, il giorno 15 del mese di novembre, alle ore 11.00 presso la sala commissioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di questo Ente, si è riunita, in seduta straordinaria, regolarmente convocata, la Commissione Consiliare Permanente "Trasparenza" per la discussione del seguente O.d.G.:

1. approvazione verbali precedenti;
2. referendum comunale;
3. commissione Pari Opportunità;
4. varie ed eventuali.

alle h. 11,20 arrivano Lucantonio, Furlanetto, Fioravante e Sarubbo  
alle h. 11,30 arrivano Patarini e De Marchis

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Rosario Romano, Istruttore Amministrativo del Comune di Latina.

Alle h. 11,30 il Presidente procede all'appello nominale dei commissari:

|                           |                 |
|---------------------------|-----------------|
| <b>Omar Sarubbo</b>       | <b>PRESENTE</b> |
| <b>Michele Nasso</b>      | <b>assente</b>  |
| <b>Giorgio Ialongo</b>    | <b>assente</b>  |
| <b>Fausto Furlanetto</b>  | <b>PRESENTE</b> |
| <b>Alessandro Catani</b>  | <b>assente</b>  |
| <b>Luca Bracchi</b>       | <b>assente</b>  |
| <b>Roberto Lodi</b>       | <b>assente</b>  |
| <b>Corrado Lucantonio</b> | <b>PRESENTE</b> |
| <b>Giorgio De Marchis</b> | <b>PRESENTE</b> |
| <b>Maurizio Patarini</b>  | <b>PRESENTE</b> |
| <b>Marco Fioravante</b>   | <b>PRESENTE</b> |

Presenti 6 commissari

**IL PRESIDENTE** apre la seduta alle h. 11,30. Passa il verbale n. 35 da approvare.

**CATANI, NASSO, LODI, BRACCHI** entrano alle h. 11,35

**Presenti 10 commissari**

**IL PRESIDENTE** chiede ai commissari se hanno rilievi da fare al verbale. Non ricevendo alcuna segnalazione in merito, il Presidente dichiara approvato all'unanimità il verbale n.

35 del 26/10/2012 con l'astensione dei commissari non presenti nella seduta a cui il verbale si riferisce.

Passa al 2° punto all'O.d.G.

Comunica che ha riproposto l'argomento poiché ha avuto mandato dalla commissione a scrivere un testo da inviare al Presidente del Consiglio. L'ha preparato e lo legge.

**BRACCHI** chiede che i documenti che saranno portati in commissione siano dapprima inviati per mail ai commissari al fine di leggerli prima della riunione.

**LUCANTONIO** chiede una correzione nella forma.

**PATARINI** vuole integrare con il proprio pensiero ciò che riguarda le consultazioni popolari. Vede positivamente questo istituto e chiede se il referendum è abrogativo o consultivo.

**IL PRESIDENTE** risponde che è consultivo.

**DE MARCHIS** spiega la disciplina del referendum a livello di enti locali come da legge. E' d'accordo per il referendum consultivo e dice che secondo lui dovrebbe essere obbligatorio per alcuni argomenti, ad esempio per ciò che riguarda le grandi opere pubbliche.

**PATARINI** chiede del caso specifico della metropolitana di Latina.

**IL PRESIDENTE** risponde che non si può abrogare. Dice che si può mettere in Statuto che per determinati argomenti si debba prevedere la valutazione preventiva dei cittadini.

Legge il documento con le modifiche fatte da Lucantonio e chiede ai commissari se sono d'accordo.

I commissari approvano il documento.

Passa al 3° punto all'O.d.G.

Premette che la cosa è senza spirito polemico. Mostra un verbale di 13 mesi fa nel quale si richiedeva che la commissione competente si adoperasse per modificare il regolamento delle Pari Opportunità. Rileva che ciò non è stato ancora fatto. Le norme lo prescrivono d'obbligo, quindi la commissione Pari Opportunità si deve istituire. Non vuole scrivere altre lettere e quindi la Commissione Trasparenza deve prendere atto che non è stato fatto il regolamento e non è stata istituita la commissione Pari Opportunità. Ha desiderio che si prenda in considerazione l'istituzione a breve della citata commissione.

**La cons. ZULIANI** entra alle h. 11,55.

**LODI** vorrebbe chiedere al Presidente lalongo se c'è qualche motivo per cui non è stata ancora istituita.

**IL PRESIDENTE** ricorda che gli disse che c'erano altre priorità e che l'avrebbe istituita.

**LODI** dice che non ha motivo per non credergli.

**LUCANTONIO** considera che più o meno tutte le forze politiche sono presenti in tutte le commissioni ed ogni commissione ha delle priorità. Non vorrebbe che la commissione Trasparenza vada a intromettersi nella programmazione. Se ci sono consiglieri all'interno di quella commissione interessati all'argomento che si attivino per farlo mettere all'O.d.G., se poi il presidente non fa nulla, di questo si può discutere e convocarlo in Commissione Trasparenza. Questo senza prevaricare l'autonomia di quella commissione.

**BRACCHI** esce alle h. 12,00

**Presenti 9 commissari**

**ZULIANI** ritiene che la commissione trasparenza è pienamente autorizzata a sollecitare questo argomento perché è un obbligo di legge.

**LUCANTONIO** chiede se è stato sollevato il problema nell'apposita commissione.

**ZULIANI** risponde che l'assessore ha detto che prima l'Amministrazione doveva organizzarsi e adeguare gli uffici secondo la normativa europea. Informa che ha fatto due solleciti che hanno avuto riscontro solo in particolari momenti. Chiede di dare dei tempi per rendicontare ciò che è stato fatto fino ad oggi.

**FIORAVANTE** afferma che tutte le cose sono normate anche nei tempi. Dice di non fermarsi al fatto che la commissione specifica non se ne è occupata, perché, magari, ci sono stati motivi particolari. Ricorda che sono passati 13 mesi e anche lo scandalo delle



non risposte alle interrogazioni che pure hanno tempi determinati dalla legge. Considera che tutto questo tempo mette in discussione anche la commissione trasparenza e dimostra la debolezza dei consiglieri comunali.

**CATANI** considera che la commissione trasparenza ha un suo ruolo specifico nel comune. Propone di sollecitare la cosa, perché dopo 13 mesi si può, e dare un termine per la risposta. Se poi non arriverà, ognuno porterà la propria opinione in commissione. Quindi, dice, è un passaggio intermedio e non per censurare il lavoro della commissione.

**DE MARCHIS** ribadisce che ci sono ritardi rispetto a questa vicenda che, com'è nell'intenzione del Presidente, non devono essere motivo di scontro istituzionale e trova quindi ragionevole la proposta di Catani.

**LODI** dice che i presidenti sono spesso oberati dal molto lavoro e dalle priorità. Lalongo è componente di questa commissione e in questa sede glielo si può chiedere verbalmente e informalmente.

**IL PRESIDENTE** chiede ai commissari se vogliono che lui faccia un passaggio intermedio e informale sentendolo personalmente.

I commissari rispondono positivamente.

**IL PRESIDENTE** precisa che specificherà che è stato investito dalla commissione a chiedere e che è un passaggio informale richiesto.

**LUCANTONIO** riprende il discorso delle mancate risposte alle interrogazioni introdotto da Fioravante e dice che bisogna tutelare i consiglieri di opposizione per tutelare la figura del consigliere in generale. Chiede al Presidente di attivarsi per sollecitare gli uffici.

**CATANI** si associa a quanto detto da Lucantonio.

**IL PRESIDENTE** chiude la seduta alle h. 12,25.

**Letto, confermato e sottoscritto**

IL SEGRETARIO

Rosario Romano



IL PRESIDENTE

Omar Sarubbo

